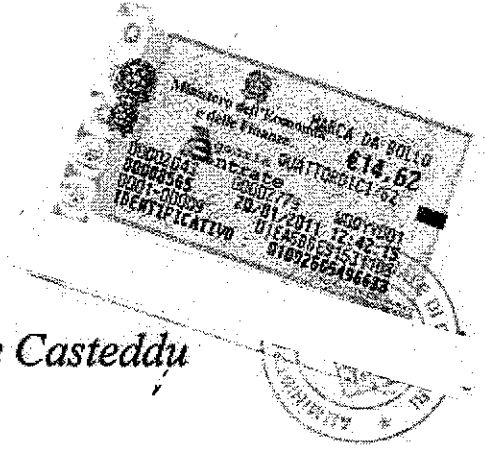




Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente



SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Digs n°267/2000  Cagliari, _____  Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi  Cagliari, _____  Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione 105

Del: 03/09/2012

Oggetto: Modifica ed integrazione Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 216 del 10.11.2010 - Parte II, Titolo III D.Lgs. 152/06 - L.R. 11.05.2006 n.4

IMPIANTO: Piattaforma polifunzionale per lo smaltimento di reflui urbani, rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

ENTE TITOLARE DELL'IMPIANTO: C.A.C.I.P.

ENTE GESTORE:TECNOCASIC S.p.A.

UBICAZIONE: Dorsale consortile, Macchiareddu. Comune di Capoterra

CATEGORIA DI ATTIVITA': 5.1, 5.2 e 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 smi

MA  SV

Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

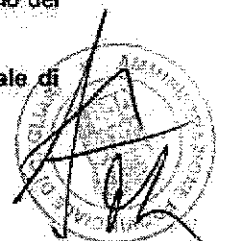
**Su proposta** della competente Unità organizzativa gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali:

**Visto** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale ed in particolare la parte II del decreto medesimo, inerente disciplina normativa in materia di VIA, VAS e IPPC;

**vista** l'art. 22, comma 4) della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 del 18/01/2007, con la quale si determina di incardinare nel Settore Ecologia dell'Assessorato Tutela dell'ambiente e Difesa del Territorio il procedimento per il rilascio del provvedimento IPPC;

**Viste** le note del 16.05.2012 e 18.05.2012 redatte dal competente Consorzio Industriale Provinciale di



Cagliari (CACIP), rispettivamente assunte al protocollo ai numeri 49937/ISECPC del 22.05.12 e 50141/ISECPC del 22.05.12, concernenti richiesta di parziale variazione delle modalità gestionali del complesso IPPC in oggetto, con la conseguente variazione del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10.11.2010;

Accertata l'avvenuta trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento effettuata, con nota prot. 68297/USECPC del 12.07.2012, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che, con la suddetta nota, si è contestualmente proceduto ad avanzare presso i soggetti competenti (R.A.S. - Assis Difesa Ambiente, ARPAS Dipartimento Provinciale CA, Comune di Capoterra) formale richiesta di trasmissione di eventuali pareri in merito alla proposta di modificazione avanzata dal predetto Consorzio Industriale;

Considerato che, dall'attività consultiva espletata non sono scaturiti pareri in merito alla proposta di modificazione avanzata dal predetto Consorzio Industriale;

Acquisite e valutate le Relazioni Istruttoria redatte, a cura della competente Unità Gestione Rifiuti e Infrastrutture Ambientali del Settore titolare del procedimento, rispettivamente in data 28 Maggio 2012 ed in data 09 Luglio 2012, dalle quali risulta " positivamente accoglibile la proposta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale adottata ai sensi all'art. 29-bis e segg. del D.Lgs. 152/06 smi, emessa con provvedimento Dirigenziale n. 216 del 10.11.2010 smi " ;

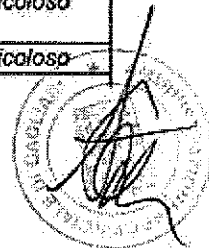
Per le motivazioni riportate in premessa,

#### DETERMINA

di **MODIFICARE** ed **INTEGRARE** la Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10/11/2010 secondo le seguenti modalità:

- **variazione della prescrizione codificata D15/US.1 del Quadro Prescrittivo** allegato al suddetto provvedimento dirigenziale, prevedendo che: " Al verificarsi di situazioni di tipo emergenziale che comportino la fermata delle linee di termovalorizzazione, la quantità massima di stoccaggio istantaneo in fossa può essere incrementata di ulteriori 3000,00 Mc. per un totale complessivo volumetrico di 9850,00 Mc.; tale incremento di capacità volumetrica, comportante l'innalzamento della quota di abbancamento in fossa di circa 2,00 mt. dalla quota raso della fossa stessa, dovrà essere gestito mediante opportune cautele gestionali in base alle quali, in condizioni di fermata d'emergenza delle linee di termovalorizzazione, il volume aggiuntivo di rifiuti dovrà essere dislocato ed accumulato sulla parte destra della fossa di deposito, in corrispondenza dei portoni identificati ai n. 9, 10, 11, 12, 13, i quali dovranno essere tenuti chiusi. " ;
- **modifica dell' art. 2, punto 14 della Det. Dir. 216/20120** mediante l'integrazione delle seguenti ed ulteriori tipologie di rifiuti sottoponibili alle operazioni di deposito prelliminare (D15) individuato alla sigla 15:

CER	CATEGORIA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE
150101	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (compresi rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	non pericoloso
150102		IMBALLAGGI IN PLASTICA	non pericolosa
150103		IMBALLAGGI IN LEGNO	non pericolosa
150105		IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	non pericoloso
150106		IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	non pericoloso
150109		IMBALLAGGI IN MATERIA TESSILE	non pericoloso
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 150202*	non pericoloso
160304	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303*	non pericoloso
160306	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305*	non pericoloso
170201		LEGNO	non pericolosa



170203	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	PLASTICA	<i>non pericoloso</i>
170302		MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301*	<i>non pericoloso</i>
200110	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	ABBIGLIAMENTO	<i>non pericoloso</i>
200138		LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	<i>non pericoloso</i>
200139		PLASTICA	<i>non pericoloso</i>

- modifica della prescrizione codificata DEP. CHIM-FIS.0 del Quadro Prescrittivo allegato al suddetto provvedimento dirigenziale, mediante integrazione delle seguenti ed ulteriori tipologie di rifiuti gestibili all'impianto di inertizzazione e trattamento chimico fisico e relativo deposito preliminare funzionale (D15):

CER	CATEGORIA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE
010507	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI BARITE, DIVERSI DA QUELLI DELLE VOCI 010505* E 010506*	<i>non pericoloso</i>
010508		FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI CLORURI, DIVERSI DA QUELLI DELLE VOCI 010505* E 010506*	<i>non pericoloso</i>

- Implementazione delle dotazioni impiantistiche esistenti, mediante l'utilizzo di sistemi di vagliatura mobile, per il trattamento del rifiuto costituito da *spazzamento stradale* - CER 200303, preliminare alle operazioni di inertizzazione da espletarsi unicamente sul rifiuto sottovaglio che non possenga le caratteristiche previste all'art. 6 del DM 27/09/2010 per il conferimento ad un impianto di discarica per rifiuti non pericolosi;

- inserimento ex-novo della seguente prescrizione generica: "devono essere svolte le analisi merceologiche sul secco residuo in ingresso, sul sovravvallo e sullo stabilizzato prodotti, in conformità alla Circolare Regionale n. 1807 del 26.01.2009 smi";

- inserimento ex-novo della seguente prescrizione generica: "devono essere eseguite le analisi merceologiche sul rifiuto CER 200108 in ingresso con le modalità e le cadenze stabilite dalla Amministrazione Regionale con nota prof. 6201 del 15.03.2012 smi";

**di individuare** nella persona del Dott. Chim. Salvatore Montis il nuovo Responsabile IPPC del complesso in oggetto;

**di vincolare** l'efficacia del presente provvedimento al versamento della tariffa dovuta per le istruttorie nei casi di modifiche non sostanziali, determinata, ai sensi dell'allegato III del Decreto Ministeriale del 24.04.2008, in Euro 2.000,00;

**di dare atto che**, restano immutate tutte le altre caratteristiche dell'attività, siano esse strutturali o gestionali; i relativi presidi di tutela ambientale, nonché tutte le ulteriori disposizioni prescrittive contenute nel provvedimento Det. Dir. n. 216 del 10/11/2010 e nei suoi allegati, non espressamente modificate e/o integrate dal presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Il presente provvedimento non ha aspetti contabili.



Di dare atto che del presente provvedimento è stato informato l'Assessore di riferimento

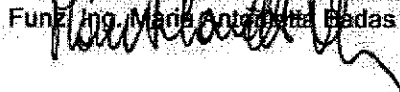
Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

Il Tecnico Incaricato  
Istr. Dir. Tecn. Fabio Balestrino



Il Responsabile del Procedimento  
Funz. Ing. Maria Antonietta Badas



F.to Elettronicamente dal Dirigente  
Ing. Alessandro Sarina



L'impiegato  
Maria Antonietta Badas

Note: